

# REGIONE TOSCANA



## Consiglio Regionale

### BANDO

per la concessione di contributi una tantum per l'anno 2019 alle associazioni pro loco operanti in Toscana (legge regionale 17 settembre 2018, n. 52 "Interventi straordinari a favore delle associazioni pro loco", modificata con legge regionale 26 luglio 2019, n. 48 "Interventi straordinari per l'anno 2019 a favore delle associazioni pro loco. Modifiche alla l.r. 52/2018").

SCADENZA 28 ottobre 2019

Premesso che:

1. Le associazioni pro loco svolgono da anni un ruolo estremamente rilevante nella promozione e diffusione dell'accoglienza turistica sul territorio regionale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'articolo 118, comma quarto, della Costituzione;
2. esse sono impegnate nell'organizzazione di eventi specifici e nell'animazione di borghi e luoghi situati in zone del territorio regionale meno note e gestiscono molteplici servizi ed attività, fra cui la realizzazione di iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché la promozione del patrimonio artistico e delle tradizioni e cultura locali;
3. in considerazione della rilevanza dell'azione svolta sul territorio, il Consiglio regionale, con legge regionale 17 settembre 2018, n. 52 "Interventi straordinari a favore delle associazioni pro loco" e s.m.i. intende destinare un contributo economico a favore di associazioni pro loco che presentino progetti per la realizzazione di iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché la promozione del patrimonio artistico e delle tradizioni e cultura locali.

Tutto ciò premesso, in esecuzione della legge regionale 17 settembre 2018, n. 52 "Interventi straordinari a favore delle associazioni pro loco" e s.m.i., si rende noto quanto segue.

#### **Art. 1 - Oggetto e finalità**

1. Ai fini della promozione di progetti inerenti la realizzazione di iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché la promozione del patrimonio artistico e delle tradizioni e cultura locali, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettere a) e b), della legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale), il Consiglio regionale intende concedere contributi una tantum a favore delle associazioni pro loco operanti in Toscana alla data di entrata in vigore della Legge regionale 26

luglio 2019, n. 48 “Interventi straordinari per l’anno 2019 a favore delle associazioni pro loco. Modifiche alla l.r. 52/2018”.

## **Art. 2 - Soggetti beneficiari**

1. Possono presentare domanda le Associazioni pro loco con sede legale in Toscana, operanti alla data di entrata in vigore (1 agosto 2019) della Legge regionale 26 luglio 2019, n. 48 “Interventi straordinari per l’anno 2019 a favore delle associazioni pro loco. Modifiche alla l.r. 52/2018”.

## **Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda di concessione**

1. I soggetti di cui all’art. 2, che intendono partecipare al presente bando, devono presentare la domanda di concessione, pena la irricevibilità, esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all’indirizzo. <http://www.consiglio.regione.toscana.it/proloco/> ([www.consiglio.regione.toscana.it](http://www.consiglio.regione.toscana.it), sezione “Avvisi, bandi e gare”).
2. Il modulo da compilare on line è denominato “Domanda di concessione di contributi una tantum alle associazioni pro loco operanti in Toscana”. Per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all’inizio della procedura.
3. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato pdf, che dovrà essere stampata e inviata nelle modalità di cui al successivo comma 8;
4. Alla domanda devono essere allegati obbligatoriamente, pena la irricevibilità:
  - a) copia dell’atto costitutivo e dello statuto vigente, redatto nelle forme previste dalla legge, oppure, nel caso di soggetti privi di personalità giuridica, di altro documento attestante le finalità perseguite dal soggetto, con indicazione del nominativo del legale rappresentante;
  - b) programma delle attività, già svolto o da realizzare entro il 31 dicembre 2019, dal quale emergano i progetti inerenti la realizzazione di iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e delle tradizioni e cultura locali;
  - c) se sottoscritta mediante firma autografa (ovvero in originale, per consegna a mano o invio a mezzo raccomandata A/R e scannerizzata per invio tramite modalità telematiche) deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante – sottoscrittore;

5. La domanda di concessione, pena la irricevibilità, deve essere firmata dal legale rappresentante in uno dei seguenti modi:
  - per invio tramite raccomandata o consegna a mano: firma autografa, obbligatoriamente corredata della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità
  - per invio tramite procedura informatica: la documentazione dovrà essere firmata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
  
6. La domanda di concessione generata in modo automatico, completa della documentazione obbligatoria, dovrà pervenire al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre il 28/10/2019 in una delle seguenti modalità:
  - a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it) ;
  - b) tramite il servizio web [ap@ci](https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action) all'indirizzo del Consiglio regionale <https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario il Consiglio regionale della Toscana e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione;
  - c) a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 2 - 50129 Firenze; fa fede la data del timbro postale;
  - d) consegna a mano all'Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana, via Cavour n. 4, Firenze. L'Ufficio Archivio e Protocollo effettua il seguente orario: dal lunedì al venerdì 9.00/13.00; dal lunedì al giovedì 14.00/17.00; il venerdì 14.00/16.30.
  
7. Per le modalità di invio di cui ai punti a) e b) si specifica che i documenti dovranno riportare quale oggetto dell'invio "Domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi una tantum alle associazioni pro loco operanti in Toscana". Per le modalità di invio di cui ai punti c) e d) sulla busta deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi una tantum alle associazioni pro loco operanti in Toscana";
  
8. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 6, o mancanti di firma sull'istanza, o con documentazione incompleta, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate irricevibili.
  
9. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
  
10. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, salvo i casi di esenzione ai sensi dell'allegato B – Tabella, art. 27 bis del D.P.R. n. 642/1972.

11. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente bando.

#### **Art. 4 – Requisiti di ricevibilità della domanda**

1. La domanda di concessione del contributo, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ricevibile a condizione che il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda possieda i requisiti che lo certifichino, ai sensi di legge, come associazione pro loco, ovvero l'iscrizione all'albo delle associazioni pro loco di cui all'art. 16 della Lr 86/2016 "Testo unico sul turismo" e del relativo regolamento di attuazione DPGR 47/r del 7/08/2018.
2. Le associazioni non iscritte agli albi di cui sopra possono dichiarare di aver presentato la richiesta di iscrizione all'albo delle associazioni pro loco di cui all'art 16 della L.r. 86/2016 e del regolamento di attuazione DPGR 47/r del 07/08/2018 presso il Comune capoluogo in cui ha sede l'associazione.
3. Nel caso in cui la richiesta di iscrizione all'albo di cui sopra abbia esito negativo, il Consiglio regionale procederà alla revoca del contributo eventualmente assegnato.
4. Il soggetto richiedente deve avere sede legale e operativa in Toscana.
5. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda.

#### **Art. 5 – Valutazione domande**

1. I contributi sono concessi una tantum con procedura automatica dopo che il *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia* avrà verificato la ricevibilità della domanda ai sensi degli artt. 3 e 4 del presente bando, nonché la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta.
2. In caso di domande irricevibili sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*.

#### **Art. 6 – Risorse disponibili**

1. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio regionale per la concessione di contributi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 2 ammonta ad euro 350.000,00.
2. I contributi sono determinati entro il limite dell'importo complessivo di 350.000,00 euro in misura fissa per un ammontare predeterminato sulla base del numero delle domande validamente presentate e considerate ricevibili, e comunque per un importo non superiore ad euro 1.500,00.

#### Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avviene attraverso bonifico sul conto corrente bancario indicato dal richiedente nella modulistica, in un'unica soluzione per l'intero ammontare dell'importo concesso, entro il 31 dicembre 2019.
2. Entro il 30 giugno 2020 tutti i soggetti beneficiari del contributo devono presentare al Consiglio regionale della Toscana, *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*, una relazione sull'impiego del medesimo.

#### Art. 8 - Verifiche e controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nell'atto notorio, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni legali previste.

#### Art. 9 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il bando e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: [www.consiglio.regione.toscana.it](http://www.consiglio.regione.toscana.it) nella sezione "Avvisi, bandi e gare"; il bando è inoltre pubblicato sul BURT. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*, contattando:
  - Enza Gori 055/2387638 [e.gori@consiglio.regione.toscana.it](mailto:e.gori@consiglio.regione.toscana.it);
  - Elisabetta Severi 055/2387568 [e.severi@consiglio.regione.toscana.it](mailto:e.severi@consiglio.regione.toscana.it);
2. L'elenco dei contributi viene pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale, a seguito del completamento dell'istruttoria e comunque non oltre il 18 novembre 2019. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione dovuto ad indirizzi o recapiti errati indicati da parte dei soggetti beneficiari.

#### Art. 10 –Trattamento dei dati personali

1. I contributi concessi sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 - 50129 Firenze; [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)).

3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

#### Art. 11 – Responsabile del Procedimento

1. Responsabile unico del Procedimento è Enza Gori, P.O. "Attività amministrativa e di gestione e conservazione del patrimonio delle opere d'arte", tel. 055/2387638, e-mail: [e.gori@consiglio.regione.toscana.it](mailto:e.gori@consiglio.regione.toscana.it)
2. Il Settore competente, ai fini del presente bando, è il Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia. Dirigente: dott.ssa Chiaretta Silla.
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia, dott.ssa Chiaretta Silla: Tel: 055/238.70.06 – e-mail: [c.silla@consiglio.regione.toscana.it](mailto:c.silla@consiglio.regione.toscana.it)